

**Teatro**  
della  
**Cooperativa**

# SU la testa!

STAGIONE 2023/2024



DISEGNO DI UGO PIERRÌ

# TEATRO DELLA COOPERATIVA 2023 | 2024

STAGIONE

## Su la testa!

Le parole che svolazzano sul palco trovano una ragion d'essere solo se vanno a impattare sull'immaginario collettivo e sulla coscienza degli spettatori. È sulla base di questa convinzione che da più di vent'anni opera il Teatro della Cooperativa, trattando alcune delle tematiche che tutti i giorni ci angustiano o ci rendono felici, trasformandole, con il linguaggio e con la scrittura teatrale, in un momento di riflessione e di partecipazione emotiva.

Siamo stati in grado di tenere il passo con l'attualità?

Non sempre. A volte l'abbiamo anticipata. Con *I me ciamava per nome: 44.787* ancor prima dell'istituzione del Giorno della Memoria, si cercava di far capire che la rimozione del passato non porta bene. In *Mai morti* si prefigurava che lo sdoganamento del fascismo attuato a fine millennio ci avrebbe portato dove siamo oggi. *Nave fantasma*, nel 2004, parlava di naufragi quando questi non erano ancora diventati la tragedia odierna. In *Goli Otok*, senza sconti, si imputava ai regimi che si ispiravano al comunismo la fine dell'esperienza storica di quest'ultimo. *Chicago Boys* individuava nella finanza canaglia – quella che sfrutta e privatizza tutto, pure l'acqua e l'aria che respiriamo – una delle principali cause del disastro ecologico del pianeta. *Io santo tu beato*, prima dell'arrivo di papa Francesco, metteva alla berlina una Chiesa che non poteva non rinnovarsi. E poi, ancora, in *Muri*, con Giulia Lazzarini, si parlava del rischio del fallimento della rivoluzione basagliana.

La linea artistica della nuova stagione, sia per le produzioni che per le ospitalità, proseguirà con la proposta di testi esclusivamente contemporanei, resistendo alla tentazione di aggrapparsi ai classici. Quando ci siamo cimentati con *Otello* e con il *Sogno* li abbiamo girati e rigirati come calzini... forse abbiamo fatto rigirare il buon vecchio William nella tomba. Chissà?

A volte, con un po' di autocompiacimento, mi chiedo: «Partendo da una piccola sala di un quartiere periferico abbiamo ricevuto due Ambrogini d'oro dal Comune di Milano, una medaglia dal Presidente della Repubblica, premi e riconoscimenti importanti. Abbiamo chiuso la stagione passata con *Naufraghi senza volto* al Piccolo Teatro e inaugureremo la stagione del



CON IL CONTRIBUTO DI



cinquantennale dell'Elfo con *Muri...* ma oggi, mio caro *Kingborn*, dove andiamo?». «Dove bisogna!».

Il Teatro della Cooperativa ha una peculiarità: opera in osmosi, e in continuità, con una tradizione più che secolare, propria del combattivo quartiere di Niguarda, fatta di cooperazione, di solidarietà, di emancipazione, di lotte, di antifascismo. Tradizione e valori oggi in pericolo. Non possono non preoccupare le dichiarazioni di alcuni esponenti delle istituzioni sulla difesa dell'etnia (usare «difesa della razza» sarebbe stato spudorato), sul colonialismo italiano che avrebbe civilizzato l'Africa (con le bombe di iprite?), sui vecchietti della banda musicale di SS di via Rasella (che suonavano con i mitra).

E desta ancora più preoccupazione il fatto che la cultura (teatro, musica, letteratura, arte...) e l'istruzione vengano sempre di più considerate delle Cenerentole per le quali non vale la pena investire più di tanto, lasciando i nostri giovani in balia quasi completa dei media, dei social e dei vari influencer farlocchi.

La domanda quindi è: «Come si reagisce?».

Ripartendo dal titolo di un programma di Rai Tre che qualche decennio fa fece scalpore e che ribattava quello del film *Giù la testa*: durante la rivoluzione messicana, un *mucchio selvaggio* di canaglie si riscattava alleandosi con i contadini sfruttati dai padroni e dal dittatore sanguinario di turno.

Noi non siamo delle canaglie e nessun dittatore sanguinario si aggira nei paraggi, ma faremo ugualmente una stagione militante, con una nutrita schiera di artisti e di amici che condividono i nostri timori e i nostri valori.

Nel 2023/2024, in occasione del centenario della loro nascita, ricorderemo il partigiano Italo Calvino, ma soprattutto Franco Basaglia e Danilo Dolci, entrambi imprigionati durante il fascismo. Non mancheranno iniziative come mostre, incontri, presentazioni di libri, attività con e per le scuole, i burattini per i più piccini e spettacoli di quella comicità che piace a noi, che si fa beffe di potenti e prepotenti.

Insomma, una stagione particolarmente impegnativa anche perché per la prima volta non ci fregiamo dei prestigiosi patrocini di ANPI, ANED e Istituto Parri per singoli eventi, ma per l'intera programmazione.

E quindi? E quindi SU LA TESTA!

*Renato Sarti*

*Direttore artistico del Teatro della Cooperativa*

CON IL PATROCINIO DI



13 - 15 OTTOBRE

## Il duce delinquente

di **Aldo Cazzullo**

con **Aldo Cazzullo, Moni Ovadia**

e le musiche dal vivo di **Giovanna Famulari**

produzione **Corvino Produzioni,**

**CTB Centro Teatrale Bresciano**

*Alla fine capiremo perché dobbiamo  
vergognarci del fascismo.*

Molti italiani pensano che Mussolini le abbia azzeccate quasi tutte fino all'alleanza con Hitler, le leggi razziali e la guerra. Dimosteremo che non è così. Aldo Cazzullo e Moni Ovadia leggono i testi del Duce e delle sue vittime, con musiche dell'epoca.



EVENTO  
SPECIALE

17 - 18 OTTOBRE - Teatro Elfo Puccini

## Muri - Prima e dopo Basaglia

con **Giulia Lazzarini**

di **Renato Sarti**

produzione **Teatro della Cooperativa,**

**Mittelfest** sostenuto da **NEXT - Regione**

**Lombardia e Provincia di Trieste**

*Non è il muro fisico,  
è il muro che hai dentro la testa.*

Camicie di forza, sporcizia, psicofarmaci, pestaggi, elettroshock, lobotomia. Questo era il manicomio prima dell'arrivo di Franco Basaglia. Il diario di un'infermiera che riflette sulla sua esperienza prima e dopo l'arrivo a Trieste del grande psichiatra.



FUORI  
MIGUARDA

20 - 22 OTTOBRE  
**6° (Sei gradi)**

con **Giobbe Covatta**  
e con la partecipazione di **Ugo Gangheri**  
uno spettacolo di **Giobbe Covatta**  
e **Paola Catella**  
produzione **Papero srl**

*Probabilmente i nostri discendenti ce l'avranno  
un po' con i loro genitori, nonni e bisnonni!*

Sei gradi. Un numero che ha un forte significato simbolico: rappresenta l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta negli ultimi decenni. Un'occasione di divertimento ma anche di consapevolezza per conoscere i motivi per cui è necessario agire oggi per evitare la nostra fine!



24 - 29 OTTOBRE

## Le otto montagne

tratto da *Le otto montagne* di **Paolo Cognetti**  
drammaturgia **Francesca Sangalli**  
regia **Marta M. Marangoni**  
musiche e canzoni originali **Fabio Wolf**  
con **Andrea Lietti, Giuliano Comin,**  
**Alice Bossi**  
voce **Arianna Scommegna**  
produzione **Minima Theatralia | Duperdu**

*Qualunque cosa sia il destino, abita  
nelle montagne che abbiamo sopra la testa.*

La storia di Pietro, un ragazzino solitario di città, del suo rapporto con i genitori, con l'amico Bruno e, soprattutto, con la montagna. Una storia di abbandono della civiltà, libertà della vita selvatica, coscienza, fuga dal superfluo.



8 - 19 NOVEMBRE

## Chicago Boys



testo e regia **Renato Sarti**

con **Massimiliano Loizzi, Elena Novoselova**

produzione **Teatro della Cooperativa**

sostenuto da **NEXT - Regione Lombardia**

in collaborazione con **La Corte Ospitale**

si ringraziano **RAI3 - Report,**

**Andrea Di Stefano, Bebo Storti**

*Libera volpe in libero pollaio!*

Uno spietato finanziere continua ad accumulare patrimoni a discapito del resto della popolazione mondiale. Una specie di conferenza strampalata e senza lieto fine che racconta, con il linguaggio della passione civile, l'epopea economica del nostro tempo.

 **INVITO  
A TEATRO**

21 NOVEMBRE

## Storie sconcertanti



di e con **Dario Vergassola**

produzione **Remi In Barca srl**

*L'intervistatore comico più temuto di sempre!*

Dario Vergassola festeggia vent'anni di carriera. Ormai temuto da tutti, ha recentemente iniziato a intervistare altri tipi di essere viventi, trovando in natura esempi di grande virtù che ci spingono a ridere di noi stessi. Il suo grande e vario repertorio riproposto in uno spettacolo serrato ed esilarante.

**EVENTO  
SPECIALE**



PRIMA NAZIONALE — 24 - 26 NOVEMBRE

## Affabu(r)lazione

scritto e interpretato da **Alessandro Ciacci**  
in collaborazione con **Carlo Turati**

*Un'affabulazione travolgente, una fiamana  
di temi e riferimenti tutta da ridere...*

Come le montagne russe ma con le parole,  
un monologo teatrale in cui il requisito  
fondamentale è divertire e divertirsi.  
Giunto "nel mezzo del cammin di sua vita",  
Ciacci si confronta con i temi "caldi" della  
sua generazione: i figli, il lavoro, il futuro...  
il perfetto pretesto per una prova "da mattatore"  
caleidoscopica ed esilarante.



28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

## Giovinette

Le calciatrici che sfidarono il Duce

dal romanzo di **Federica Seneghini** e **Marco Gianì**  
regia **Laura Curino**

con **Federica Fabiani,**

**Rossana Mola, Rita Pelusio**

produzione **PEM** e **Rara Produzione**

con il sostegno di

**Fondazione Memoria della Deportazione**  
e **ANPI Audrey Hepburn**

*La cosa più bella è quando ti abbracci  
con le compagne. E sai che nulla vi dividerà mai.*

Nel 1932 un gruppo di ragazze creò una squadra  
di calcio. L'epopea delle giovinette durò poco  
più di un anno, finché un mondo di maschi in camicia  
nera decise di far calare il sipario su di loro.



12 - 21 GENNAIO — PRIMA NAZIONALE

## Odio gli indifferenti

Che Paese saremmo se si rispettasse la Costituzione



di **Giulio Cavalli**

con **Giulio Cavalli** e **Luigi De Magistris**  
regia **Renato Sarti**  
produzione **Teatro della Cooperativa**

*Quando venne pubblicato il decreto  
che obbligava a rispettare la Costituzione,  
nel Paese si scatenò il panico.*

25 aprile 2037: un decreto legislativo obbliga tutti i cittadini, i partiti e le associazioni a rispettare la Costituzione. Che Italia sarebbe quella in cui la politica si ripromettesse di applicare la legge? Una giullarata che ripercorre i passaggi di cronaca del tradimento della nostra Costituzione.

23 - 28 GENNAIO

## I me ciamava per nome: 44.787

Risiera di San Sabba



di **Renato Sarti**

con **Valentina Picello** e **Renato Sarti**  
brani musicali di **Alfredo Lacosegliaz**,  
**Moni Ovadia**  
produzione **Teatro della Cooperativa**

*Credo che ogni persona dovrebbe  
sapere e non dimenticare mai!*

Un opificio per la pilatura del riso trasformato in campo di sterminio: la Risiera di San Sabba di Trieste, offesa prima dall'aberrazione nazista e poi dall'oblio. Una visione degli avvenimenti, espressa con un linguaggio sospeso tra cronaca e indignazione.

30 GENNAIO - 4 FEBBRAIO | 9 - 11 FEBBRAIO

## Sono bravo con la lingua

Una storia di fonemi, idiomi, linguistica e computer

di e con **Antonello Taurino**

scritto con **Carlo Turati**

regia **Antonello Taurino**

produzione **Teatro della Cooperativa**

*Michelangelo chiese al suo Mosè, tant'era perfetto: "Perché non parli?". Ma non bastava un movimento del piede? Doveva pure parlare?*

La neurolinguistica e lo sviluppo dei chatbot ci dicono che la lingua è anche una finestra sui nostri meccanismi cerebrali. Un viaggio attraverso le curiosità più divertenti degli idiomi del mondo, nella confessione esilarante di un docente alle prese con la svolta lavorativa più importante della sua carriera.



Teatro Elfo Puccini - 13 - 18 FEBBRAIO

## Nell'occhio del labirinto

Apologia di Enzo Tortora

scritto e diretto da **Chicco Dossi**

con **Simone Tudda**

produzione **Teatro della Cooperativa**

*Io sono innocente e spero nel profondo del cuore che lo siate anche voi.*

Il caso Tortora non è incredibile soltanto per la crudeltà con cui giudici, stampa e opinione pubblica si sono accaniti contro un innocente. La storia di Enzo è quella di un uomo che ha deciso di farsi portavoce di una battaglia senza colore politico: quella della giustizia giusta.





LA COOPERAZIONE

DI **TUTTI** PER IL BENE

DI **OGNUNO**

**Abitare Società Cooperativa**

via Hermada 14 | Milano

tel 02 66100300

info@abitare.coop | www.abitare.coop

 @coopabitare

 @abitaresocietacooperativa



# Su la testa!

## BIGLIETTERIA

da martedì a venerdì 15:00 - 19:00  
sabato 18:00 - 19:30 (nei giorni di replica)  
domenica 15:00 - 16:30 (nei giorni di replica)

*Il ritiro dei biglietti potrà essere effettuato fino a 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.  
I biglietti sono acquistabili anche online sul circuito Vivaticket.*

## ORARI SPETTACOLI

(salvo diverse indicazioni)  
mar, mer, ven, sab 20:00  
gio 19:30  
dom 17:00 (a giugno 20:00)  
lunedì riposo

## BIGLIETTI

intero - 18 € | convenzionati - 15 € | under 27 - 10 € | over 65 - 9 €  
giovedì biglietto unico - 10 €  
diritto di prenotazione - 1 €

## EVENTI SPECIALI

Il duce delinquente - 20 € | 15 € con abbonamento  
Storie sconcertanti | Mio padre | Radio clandestina - 20 €

**Teatro**  
della  
**Cooperativa**

# CALENDARIO

DAL 13 OTTOBRE  
AL 15 OTTOBRE

IL DUCE DELINQUENTE



DAL 17 OTTOBRE  
AL 18 OTTOBRE

MURI



DAL 20 OTTOBRE  
AL 22 OTTOBRE

6°(SEI GRADI)

DAL 24 OTTOBRE  
AL 29 OTTOBRE

LE OTTO MONTAGNE

DAL 8 NOVEMBRE  
AL 19 NOVEMBRE

CHICAGO BOYS



21 NOVEMBRE

STORIE SCONCERTANTI



DAL 24 NOVEMBRE  
AL 26 NOVEMBRE

AFFABU(r)LAZIONE

DAL 28 NOVEMBRE  
AL 3 DICEMBRE

GIOVINETTE

DAL 12 GENNAIO  
AL 21 GENNAIO

ODIO GLI INDIFFERENTI

DAL 23 GENNAIO  
AL 28 GENNAIO

I ME CIAMAVA PER NOME: 44.787

DAL 30 GEN AL 4 FEB  
DAL 9 FEB ALL' 11 FEB

SONO BRAVO CON LA LINGUA



DAL 13 FEBBRAIO  
AL 18 FEBBRAIO

NELL'OCCHIO DEL LABIRINTO



# 2023 | 2024

DAL 20 FEBBRAIO  
AL 3 MARZO

AUSMERZEN



DAL 8 MARZO  
AL 10 MARZO

GINA FRANCON

DAL 11 MARZO  
AL 13 MARZO

TRA PARENTESI

DAL 19 MARZO  
AL 24 MARZO

MATILDE  
E IL TRAM PER SAN VITTORE



DAL 5 APRILE  
AL 14 APRILE

NON FACCIAMO MAI LA STESSA COSA

DAL 19 APRILE  
AL 21 APRILE

ANIMALI DOMESTICI

23 APRILE

MIO PADRE



4 MAGGIO

RADIO CLANDESTINA



DAL 10 MAGGIO  
AL 19 MAGGIO

NAUFRAGHI SENZA VOLTO



DAL 15 MAGGIO  
AL 18 MAGGIO

COPPIA APERTA,  
QUASI SPALANCATA



DAL 21 MAGGIO  
AL 26 MAGGIO

STORIE DI NOI

DAL 4 GIUGNO  
AL 9 GIUGNO

L'ESERCITO DEI MATTI

PRODUZIONE  
**Teatro**  
della  
**Cooperativa**

## ALTRE RIDUZIONI

GRUPPI (10 o più) 12 €

Tessera VIENI A TEATRO (AGIS) 12 € (mar-mer-dom) 15 € (ven-sab)

A teatro in BICICLETTA 8 €

(mostrando in cassa un dispositivo di protezione)

SCUOLE DI TEATRO 10 € con tessera della scuola

PRECARI, DISOCCUPATI e CASSINTEGRATI 9 €

DISABILI 9 € - accompagnatore (se obbligatorio) gratuito

ABITARE e UNIABITA 9 €

## COME RAGGIUNGERCI

MM3 Maciachini /MM2 Lanza + Tram 4

(fermata Niguarda Centro)

MM5 Ca' Granda + autobus 42, 52

autobus 42, 51, 52, 83, 166, 172

BikeMi 313 (V.le F. Testi), 315 (Ca' Granda), 322 (M5 Ca' Granda)

## PARCHEGGIO GRATUITO

Gli spettatori possono usufruire gratuitamente  
del parcheggio del supermercato di via Ornato 28

FOLLOW US



# Abbonamenti

2023 | 2024

**Teatro**  
della  
**Cooperativa**

## LA STRANA COPPIA

16 tagliandi a 120 €  
DA USARE IN DUE

## PORCI CON LE ALI

5 tagliandi a 42 €  
RISERVATO A OVER 65 E SOCI ABITARE

## IL MUCCHIO SELVAGGIO

5 tagliandi a 40 €  
RISERVATO A UNDER 27 E STUDENTI UNIVERSITARI

## ECCEZZZIUNALE... VERAMENTE

5 tagliandi a 50 €

## MATTI DA SLEGARE

4 tagliandi a 30 €  
PER SPETTATORI TRA 14 E 19 ANNI



20 FEBBRAIO - 3 MARZO — PRIMA NAZIONALE

## Ausmerzen

Vite indegne di essere vissute



di **Marco Paolini, Mario Paolini,**  
**Michela Signori, Giovanni De Martis**  
regia **Renato Sarti**  
con **Renato Sarti e Barbara Apuzzo**  
produzione **Teatro della Cooperativa**

*T4: una lettera, un numero  
per migliaia di omicidi.*

Aktion T4, dall'indirizzo del luogo in cui venne pianificato, è il nome di uno sterminio insabbiato per decenni: tra il '39 e il '41 in Germania vennero sterilizzati e uccisi centinaia di tedeschi tra malati mentali, disabili e bambini affetti da malformazioni. Un progetto di eliminazione dei cosiddetti gusci vuoti.

INVITO  
ATEATRO

8 - 10 MARZO

## Gina Francon

La portinaia di Palazzo Chigi



di **Annagaia Marchioro e Gabriele Scotti**  
con **Annagaia Marchioro**  
produzione **Fondazione Giangiacomo  
Feltrinelli e Ass. Cult. Brugole&Co**

*Una portinaia vale più di un intero team  
di addetti stampa.*

Gina Francon è la portinaia di Palazzo Chigi. Ha visto gli ultimi 30 anni di storia d'Italia passarle accanto. Nata in Veneto e trasferita a Roma con un concorso truccato, dal suo angolo della portineria racconta le scomode verità e i segreti più taciuti della politica Italiana.

11 - 13 MARZO

## Tra parentesi

la vera storia di un'impensabile liberazione

di **Massimo Cirri eeppe Dell'Acqua**

regia **Erika Rossi**

con **Massimo Cirri eeppe Dell'Acqua**

produzione **Teatro Stabile  
del Friuli Venezia Giulia**

*Ci sono solo viali alberati,  
muri, reparti e porte chiuse.*

Gorizia, 16 novembre 1996: un medico di 37 anni entra in un manicomio. Si chiama Franco Basaglia: sarà il nuovo Direttore. Massimo Cirri eeppe Dell'Acqua raccontano le tante storie di uomini e donne che hanno vissuto l'internamento.



19 - 24 MARZO

## Matilde e il tram per San Vittore

di **Renato Sarti**

con **Marta Marangoni, Rossana Mola**

dal libro di **Giuseppe Valota**

*Dalla fabbrica ai lager*

sostenuto da **NEXT - Regione Lombardia**

con il sostegno di **ANED**

produzione **Teatro della Cooperativa**

*La resistenza quotidiana di chi,  
a caro prezzo, si oppose al fascismo.*

Durante gli scioperi del '43 nei grandi stabilimenti milanesi le case operaie limitrofe furono teatro di retate spietate. Centinaia di uomini furono sottratti ai propri affetti e deportati nei lager. Scene che rimasero indelebili negli occhi di madri, mogli e figli in attesa del loro ritorno.



 **INVITO  
A TEATRO**

5 - 14 APRILE — PRIMA NAZIONALE

## Non facciamo mai la stessa cosa

Se poi cambia anche il pubblico, siamo a posto



di e con **Flávio Oreglio** e **Alberto Patrucco**  
regia **Renato Sarti**  
produzione **Teatro della Cooperativa**

*Se la vita è l'arte dell'incontro,  
l'incontro è la vita dell'arte...  
o quanto meno dell'artigianato.*

Appunti satirici sull'attualità e riflessioni semiserie sulla cosiddetta "cultura alta". Punti di vista diversi che trovano accordi e raccordi comuni, voli pindarici tra storie improbabili e sguardi aperti sul quotidiano.

19 - 21 APRILE

## Animali domestici

con **Christian La Rosa** e **Alice Raffaelli**  
drammaturgia **Caroline Baglioni**

progetto e regia **Antonio Mingarelli**

produzione **Teatri della Plebe | Utovie Festival**  
in collaborazione con **AMAT | Proxima Res**  
**Armunia Festival - Residenze artistiche**



*Avevamo diciotto anni e abbiamo iniziato ad  
amare il mondo, l'esistenza: ci hanno costretto  
a sparare contro di loro.*

E.M.Remarque

3 Febbraio 2018, Macerata. Luca Traini, 28 anni, spara dei colpi di pistola da una vettura in movimento. Rimangono ferite sei persone, tutti immigrati. Scende dall'auto, fa il saluto romano e grida "Viva l'Italia". Nella sua casa ha una copia del *Mein Kampf* e una bandiera con la croce celtica.

23 APRILE

## Mio Padre

Appunti sulla guerra civile

di e con **Andrea Pennacchi**

e con **Giorgio Gobbo**

musiche di **Giorgio Gobbo, Gianluca Segato e**

**Graziano Colella**

produzione **Teatro Boxer**

*Domenica 6 maggio 1945, mio padre, nome di battaglia Bepi, mio zio Vladimiro e il tenente degli alpini scoprono di aver vinto la Guerra.*

Come Telemaco, ma più vecchio e sovrappeso, mi sono messo alla ricerca di mio padre e della sua storia di partigiano e prigioniero, ma più ancora della sua Odissea di ritorno in un'Italia devastata dalla guerra.

Andrea Pennacchi



4 MAGGIO

## Radio clandestina

Roma, le Fosse Ardeatine, la Memoria

uno spettacolo di e con **Ascanio Celestini**

a partire dal testo di **Alessandro Portelli**

*L'Ordine è già stato eseguito*

produzione **Fabbrica srl**

*Eppure la tragedia delle Fosse Ardeatine è una storia conosciuta sempre al contrario.*

Il 23 marzo 1944 i Gruppi d'Azione Patriottica attaccano una colonna tedesca in via Rasella. Il 24 marzo, per rappresaglia, i nazisti uccidono 335 persone in una cava sulla via Ardeatina, dieci italiani per ogni tedesco morto.



10 - 19 MAGGIO

## Naufraghi senza volto

lettura teatrale di **Renato Sarti**

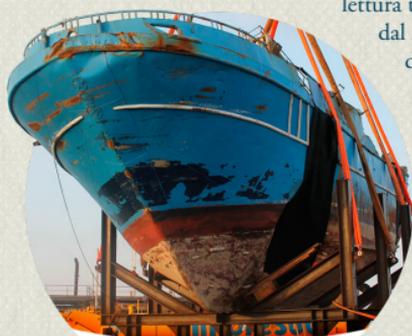
dal libro *Naufraghi senza volto*

di **Cristina Cattaneo**

(**Raffaello Cortina Editore**)

con **Laura Curino e Renato Sarti**

produzione **Teatro della Cooperativa**



INVITO  
A TEATRO

*Certe persone non hanno diritti,  
né da vive né da morte.*

Perché nel caso di tragedie come le Torri Gemelle si fa l'impossibile per identificare le vittime, mentre per i migranti in mare no? Esistono forse persone di serie A e persone di serie B? Il Labanof di Milano cerca di restituire un'identità e una dignità alle vittime senza nome del Mediterraneo.

15 - 18 MAGGIO - *Teatro Martinitt*

## Coppia aperta, quasi spalancata

di **Dario Fo e Franca Rame**

con **Alessandra Faiella e Valerio Bongiorno**

regia **Renato Sarti**

produzione **Teatro della Cooperativa**



FUORI  
MIGLIARDA

INVITO  
A TEATRO

*Parlando con te mi sono calmata,  
ho cambiato idea. Non mi sparo più.  
È a te che sparo!*

Un omaggio al talento di Franca Rame e Dario Fo, al come eravamo, e forse al come siamo, su questioni di amore e tradimenti. Tra dialoghi serrati, situazioni paradossali e colpi di scena tragicomici, si ride delle dinamiche sentimentali di coppia.

PRIMA MILANESE — 21 - 26 MAGGIO

## Storie di noi

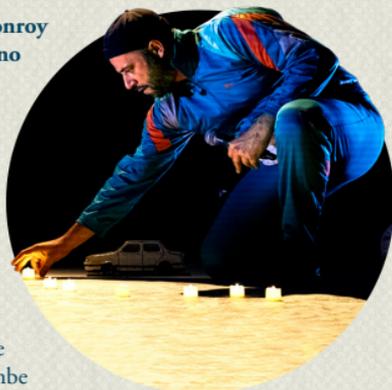
Il capitolo del decalogo della civiltà

di **Beatrice Monroy**

interpretato e diretto da **Giuseppe Provinzano**  
produzione **Babel** con **Fondazione G. Falcone**  
e il sostegno di **Spazio Franco**

*Andare oltre la cronaca e agli  
stessi Eroi, sublimare e sostenere  
la portata delle loro azioni.*

Un uomo racconta i 57 giorni tra la  
Strage di Capaci e quella di via D'Amelio.  
Nessuna cronaca, nessuna inchiesta, nessuna  
interpretazione dei due Giudici, ma la narrazione  
inedita e poetica dell'impatto che quelle due bombe  
hanno avuto sulle vite comuni dei palermitani.



PRIMA MILANESE — 4-9 GIUGNO

## L'esercito dei matti

di **Gioia Battista**

con **Nicola Ciaffoni**

regia **Battista / Ciaffoni**  
produzione **Caraboa Teatro**

*Se la guerra è una follia, chi la decide è matto.  
E chi è costretto a combatterla, lo diventa.*

Sul palcoscenico prende vita in parole  
e musica la storia dimenticata dei «matti  
di guerra», dei soldati italiani internati nei  
manicomi durante la Prima Guerra Mondiale.  
Le musiche, recuperate dalla tradizione alpina,  
sono eseguite dal vivo.



APPUNTAMENTI IN VIA DI DEFINIZIONE

# Le avventure di Arlecchino e Brighella

testo e regia **Renato Sarti**  
in baracca **Lorenzo Falchi** e **Gabriele Vollaro**  
produzione **Teatro della Cooperativa**

*Arlechin Batocio, orbo de una orecia e sordo de un ocio!*

Arlecchino e Brighella, Pantalone e Colombina, Lindoro e il mago Cin Ciun Cian, terribili giganti, dolci fatine, feroci giannizzeri e spietati sultani: i burattini di Renato Sarti sono pronti a condurre grandi e piccini in viaggi incredibili e avventure mozzafiato per ridare vita ad un'arte nobile e antica, ingiustamente considerata semplice intrattenimento.





La **Fondazione Cariplo** si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con lo scopo di supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. **Contrastare le disuguaglianze**, specialmente sostenendo le **fasce più fragili** della popolazione, e promuovere la

**crescita economica e sociale del territorio** costituiscono oggi i focus principali della sua missione. La Fondazione Cariplo da oltre 30 anni promuove la coesione nelle comunità, sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono **più vicini ai bisogni delle persone**, per accorciare le distanze all'interno delle nostre comunità e farle diventare **comunità forti e inclusive**.

Dal **1991** ad **oggi**

**37.432**

progetti in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola

Oltre  
**3,9 miliardi di euro**

di contributi a fondo perduto



Nel **2022**

**1.176**

progetti sostenuti

Oltre  
**141,4 milioni di euro**

di contributi deliberati

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

### **DEL 2023**

A partire dalla crisi generata dalla pandemia, Fondazione Cariplo ha rivisto la propria programmazione organizzandola secondo alcuni obiettivi strategici per lavorare sulle principali sfide emergenti per il presente e il futuro della nostra società: **sfide demografiche; cambiamenti**

**climatici; tutela dell'ambiente e della biodiversità; contrasto alla povertà; occupabilità; nuove forme della partecipazione culturale; ricerca scientifica; sistemi territoriali di welfare; abitare sociale; capacity building** delle organizzazioni non profit.

**SOSTIENI  
IL**

**Teatro**  
**della**  
**Cooperativa**

via Privata Hermada 8 Milano | 02 6420761  
info@teatrodellacooperativa.it

**CON**  
**ART BONUS**

**EFFETTUA UN BONIFICO BANCARIO  
UTILIZZANDO I SEGUENTI DATI**

**Beneficiario: Associazione Teatro della Cooperativa**

**C.F. / P. IVA: 03400480962**

**IBAN: IT43 F030 6909 6061 0000 0003 710**

**Causale: Art Bonus – Associazione Teatro della  
Cooperativa C.F. o P. IVA del sostenitore**